

# Quentin Tarantino

Quentin Tarantino nasce a Knoxville, Tennessee, il 27 marzo del 1963. La madre, Connie McHugh, era un'infermiera di 16 anni, di origini per metà irlandesi e per metà Cherokee; il padre, Tony Tarantino, che Quentin non conobbe mai perché la madre si separò da lui mentre era ancora incinta, era un italiano di 21 anni, attore con la passione per i western, pilota di aerei e cintura nera di karate. Due anni dopo la nascita del figlio, Connie sposò il musicista Curt Zastoupil, con il quale il giovane Quentin strinse un forte legame.

Nel 1971, la famiglia traslocò a El Segundo, nell'area di South Bay di Los Angeles, dove Quentin frequentò la Hawthorne Christian School. Due anni dopo la madre divorziò dal patrigno.

Nel 1977, a soli 14 anni, Tarantino scrisse la sua prima sceneggiatura, *Captain Peachfuzz and the Anchovy Bandit*. Nel frattempo era passato alla Narbonne High School di Harbor City, California, che però abbandonò presto per iniziare a lavorare come maschera al Pussycat, un cinema porno di Torrance. Nel 1981 iniziò a prendere lezioni di recitazione entrando a far parte della Theatre Company di James Best.

Nel 1983 lavorò per qualche tempo per il proprio nuovo patrigno, Jan Bohusch, affittando stand alle fiere; l'anno successivo passò all'impiego (prima saltuario, poi fisso) presso il videonoleggio Manhattan Beach Video Archives, nell'area di Manhattan Beach a Los Angeles, dove strinse una grande amicizia con molti colleghi e soprattutto con Roger Avary, con il quale avrebbe spesso collaborato durante la sua successiva carriera cinematografica.

Continuò a studiare recitazione presso lo Actors' Shelter di Allen Garfield, a Beverly Hills, ma i suoi interessi si spostarono gradualmente dalla recitazione alla scrittura di sceneggiature e alla regia.

Nel 1986, mentre ancora lavorava ai Video Archives, Tarantino tentò per la prima volta di vestire i panni del regista iniziando a girare un film che avrebbe dovuto intitolarsi *My Best Friend's Birthday*, su una sceneggiatura scritta dallo stesso Tarantino insieme all'amico e collega Craig Hamann. Tutti i membri del cast e della troupe erano anch'essi dipendenti dei Video Archives, e parteciparono al progetto finanziandolo con 6.000 dollari, detratti dai loro stipendi (all'epoca circa 7 dollari all'ora). Le riprese furono fatte su una pellicola 16 mm in bianco e nero, usando come location vecchi bar abbandonati e la casa della madre di Tarantino. La realizzazione del film, rallentata da numerosi contrattempi, si protrasse per ben tre anni, e naufragò definitivamente quando parte della pellicola girata andò distrutta per un errore del laboratorio di sviluppo.

Molti dei personaggi e delle situazioni di *My Best Friend's Birthday* sarebbero però stati ripresi da Tarantino nelle sue sceneggiature successive. Il personaggio di Clarence è infatti tornato alla ribalta nel 1993 in *Una vita al massimo* di Tony Scott, e al suo primo esordio alla regia, con *Le Iene*, Tarantino era indeciso su una canzone della colonna sonora che era poi una canzone utilizzata (senza i diritti d'autore) in *My Best Friend's Birthday*. Tarantino ottenne per la prima volta un grande successo vendendo per 50.000\$ la sceneggiatura di *Una vita al massimo* (*True Romance*), scritta nel 1987 insieme a Roger Avary, dalla quale venne realizzato nel 1993 un film con Patricia Arquette e Christian Slater, per la regia di Tony Scott.

Nel 1989 scrive la sceneggiatura originale di *Assassini nati* (*Natural Born Killers*), venduta per 400.000\$, portata sul grande schermo nel 1994 da Oliver Stone, con il quale Tarantino ebbe una violenta lite per gli eccessivi rimaneggiamenti fatti alla sua versione della storia, specialmente nel finale. A causa di tali divergenze, chiese in seguito di essere rimosso dai crediti del film, aparendo solo come autore del soggetto.

Nel 1990 scrive *Dal tramonto all'alba* (*From Dusk Till Dawn*), poi diretto nel 1995 da Robert Rodriguez, nel quale Tarantino avrà anche un ruolo da attore, al fianco di George Clooney.

Comincia a lavorare come script doctor, revisionando sceneggiature di diversi film, tra i quali *Le mani della notte* (*Past Midnight*), per il quale figura anche come produttore associato.



## SCHEMA FILM

### Le iene

**Titolo originale** Reservoir Dogs

**Regia di** Quentin Tarantino

**Data di uscita** 1992

**Durata** 99'

**Genere** Poliziesco/Thriller

**Produzione** USA

**Cast** Harvey Keitel, Tim Roth, Chris Penn, Steve Buscemi, Lawrence Tierney, Michael Madsen, Eddie Bunker, Quentin Tarantino

La vendita delle sue prime opere lo mise sotto la luce dei riflettori. Ad un party a Hollywood incontrò il produttore Lawrence Bender, che incoraggiò Tarantino a continuare a scrivere sceneggiature. Il risultato di quell'incontro fu Le iene (Reservoir Dogs).

La sceneggiatura scritta da Tarantino ed Avary fu letta dal regista Monte Hellman, che lo aiutò a trovare finanziamenti dalla Live Entertainment e ad assicurarsi la regia del film.

La pellicola fu girata in sole 5 settimane nell'estate del 1991, dopo che Tarantino era stato ammesso al workshop del Sundance Film Institute di Robert Redford, e poi fu presentata al Sundance Film Festival, poi a quello di Montreal e a quello di Toronto, riscuotendo ovunque un grande successo di pubblico e critica. Ne venne fuori un film ricco di stile e tecnica, originale, cinico e sanguinoso, dal quale traspare in modo evidente la cinefilia del regista (elemento che sarebbe poi diventato il suo marchio di fabbrica). Il lungo dialogo con cui si apre il film è già estremamente tarantiniano, ma all'epoca nessuno poteva ancora saperlo... È anche interessante notare come nel film compaiano alcuni tratti fondamentali del "mondo Tarantino": l'uso disinvolto della tecnica del flashback, l'ambiguità morale dei personaggi, i dialoghi barocchi dalle oscenità elaborate e dall'umor devastante, le scene violente spesso suggerite più che mostrate (lo si vede nella sequenza in cui viene torturato il poliziotto preso ostaggio, nella quale il momento esatto del taglio dell'orecchio non viene fatto vedere, ma impressiona lo spettatore come se venisse mostrato)..

### Pulp Fiction

**Titolo originale** Pulp Fiction

**Regia di** Quentin Tarantino

**Data di uscita** 1994

**Durata** 154'

**Genere** Hard Boiled

**Produzione** USA

**Cast** Bruce Willis, Harvey Keitel, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Tim Roth, Rosanna Arquette.

Il successo di Le iene portò Tarantino alle attenzioni dei produttori di Hollywood; gli vennero offerti numerosi progetti, tra i quali Speed e Men In Black. Tarantino, invece, preferì ritirarsi ad Amsterdam per lavorare alla sceneggiatura di Pulp Fiction.

Il successo della seconda pellicola fu ancora più eclatante del debutto: il film si aggiudicò la Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1994 ed alla cerimonia degli Oscar 1995 vinse la statuetta per la "miglior sceneggiatura originale" (anche questa volta scritta insieme a Roger Avary), ricevendo anche la nomination come "miglior film". Fu una rivoluzione per il cinema indipendente. Pulp Fiction è un film dalla trama complicata, frutto dell'intreccio di storie diverse ed apparentemente scollegate, rimescolate dall'autore con numerose prolessi ed analessi, simile nella brutalità al precedente. Nel cast, ricchissimo di talenti, numerose sono le grandi prove acclamate dalla critica; venne in particolare rilanciata la carriera di John Travolta grazie alla sua interpretazione del gangster pulp Vincent Vega, soprattutto grazie all'ormai famosa scena del ballo al locale Jack Rabbit Slim's, nella quale Travolta torna a danzare sul grande schermo ad anni di distanza dai musical che lo resero celebre.



# Kill Bill vol. 1+2

**Titolo originale** Kill Bill

**Regia di** Quentin Tarantino

**Data di uscita** 2003-2004

**Durata** 110'+110'

**Genere** Azione

**Produzione** USA

**Cast** Uma Thurman, David Carradine, Daryl Hannah, Michael Madsen, Vivica A. Fox, Lucy Liu, Samuel L. Jackson, Maro Akaji, Chiaki Kuriyama, Gordon Liu, Julie Dreyfus, Jun Kunimura, Kazuki Kitamura, Michael Parks, Sonny Chiba.

Dopo Jackie Brown, Tarantino si prende una lunga pausa come regista, ben sei anni. Nel frattempo, nel 1998 debutta a Broadway, nella commedia Wait Until Dark, e nel 2000 recita in un piccolo ruolo nel film Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky) di Steven Brill. Nel 2002 fa un'apparizione nella serie televisiva Alias.

Il suo nuovo progetto sarebbe dovuto essere un film di guerra, Inglorious Bastards, ma il regista decise, invece, di posticipare la produzione, per potersi dedicare ad un altro grande progetto, Kill Bill, "regalo di compleanno" per i 30 anni di Uma Thurman.

Le riprese iniziano nel 2002 (avrebbero dovuto iniziare un anno prima, ma la gravidanza della Thurman fece slittare il piano di lavoro), ed in corso di lavorazione sfiorarono sia nel budget, che in lunghezza. La Miramax chiese a Tarantino di accorciare il film, ma il regista si oppose e preferì dividerlo in due "volumi"; nacquero così Kill Bill vol. 1 e Kill Bill vol. 2.

L'opera è stilisticamente abbagliante e derivativa rispetto alle fonti più disparate, dai film di kung fu di Hong Kong ai telefilm, dai revenge movies ai chambara movies; può essere considerato come la summa artistica ed estetica di Tarantino, un complesso ed elaborato omaggio a tutti i suoi miti ed ispiratori.

Nel 2004 torna al Festival di Cannes, questa volta come presidente della giuria, che premierà con la Palma d'Oro il documentario di Michael Moore Fahrenheit 9/11. Kill Bill non è in concorso, ma viene proiettata la versione originale di oltre 3 ore.



## SCHEMA LIBRO

# Quentin Tarantino – La lena di Hollywood

di Matteo Tassinari

**Collana:** I cattivi

**Il volume:** Il tema della violenza come normalità è il forte di Quentin Tarantino, regista di culto nonché sceneggiatore e attore. Le uniche tre opere firmate con la sua regia: *Le iene*, *Pulp Fiction* e *Jackie Brown*, sono ferocemente divertenti. Un'affermazione arbitraria che bene inquadra una nuova cinematografia esplosiva distante anni luce da quella di Martin Scorsese e Francis Ford Coppola, di cui Tarantino è comunque erede naturale. Fin dai suoi primi lavori si rivela un talento prorompente soprattutto nella narrazione dove è un superbo alchimista e riesce a miscelare cose d'altri per rielaborarle con uno stile davvero personale. La violenza tarantiniana è una condizione del mondo, non una sua anomalia. Attraverso ciò e per mezzo delle sceneggiature-mosaico a struttura circolare, ha rivoluzionato un genere considerato morto: i gangster-movie. Dichiara di essere innamorato di Jean-Luc Godard, Martin Scorsese, Brian De Palma, ma soprattutto di Sergio Leone che considera il suo eroe. "Guardare i loro film è stato come aprire un libro sull'arte della regia"...

**L'autore:** Matteo Tassinari nasce a Forlì nel 1963. Si specializza in giornalismo all'università di Rimini. Diventa giornalista nel 1989 scrivendo per *il Ponte*, settimanale di Rimini. Nel frattempo organizza un vasto ventaglio di collaborazioni: *l'Espresso*, *Avvenimenti*, *l'Unità*, *Vita*, Agenzie stampa e *Mucchio Selvaggio*, per il quale scrive ancora. Poi è chiamato alla *Voce di Rimini* a dirigere le pagine "Cultura e spettacoli". Ha organizzato convegni e cura numerosi uffici stampa per iniziative sociali e d'intrattenimento, fra cui quello di Riccione dedicato alla scomparsa giornalista Ilaria Alpi.

**Francesco Bevivino Editore srl - via R. Parravicini, 16 - 20125 Milano**

tel. 0287388309 - fax 0299987961 - [bevivinoeditore@fastwebnet.it](mailto:bevivinoeditore@fastwebnet.it) -  
[www.bevivinoeditore.it](http://www.bevivinoeditore.it)

